



PER ponente a nijaro dintorno miglia uenti ui è posto uno altissimo scoglio, detto caloiero, o uer panegia, sopra del quale è molto difficile il salirui, & per lo tempo andato, alcuni caloieri lo habitorno, li quali, cō uno suo ingegno una bar chetta su & giu a suo modo traeuano, & cusi facendo, con quella per le conuici ne isole cercando, di ellimosine seruendo molto santamente a Iddio, uiueuano, ma il diauolo che sempre cerca di sturbare quelli che stanno al seruitio de Iddio, mes se ne cuori, ad alcuni turchi di prenderli, & un di occultatissi, con una sua bar ca, a quella de caloieri simile, aspettorono che uno de detti caloieri andasse in cer ca, & preso il tempo, andorono con la sua barca, al luogo la doue se tiraua suso la barca, & fattogli il signo consueto, il quale per auanti imparato haueuano, a quelli che erano in casa rimasti, & per loro udito, calorono giuso la fune, senza al tro riguardo, & di sopra trassero dui turchi armati, gli quali subito, tutti gli calo ieri uccisero & tolte quelle poche robbe che ritrouarono, se nandorono, ma alla fine, non molto quindi fatti lontani, dal mare affocati furono, & cosi Iddio fece uendetta de soi serui.

L ii

*[Faint, illegible text, likely bleed-through from the reverse side of the page.]*